

Care e cari soci,

ci apprestiamo ad iniziare la stagione 2025 con la determinazione necessaria per offrire alle imprese agricole la nostra professionalità e concretezza a tutti coloro che vedono nella difesa passiva lo strumento per mettere in sicurezza il reddito. In questi ultimi anni le turbolenze sono pervenute non solo dal clima. Il mercato assicurativo si è mosso in più direzioni per contrastare una perdita strutturale intervenuta negli ultimi 10-15 anni per i crescenti sinistri pagati alle aziende agricole del nostro Paese.

Alcune Compagnie hanno pensato di abbandonare il settore del rischio, altre hanno investito sul settore delle polizze indicizzate, pensando che attraverso la tecnologia si possano superare inefficienze e tagliando costi peritali, altre hanno semplicemente lavorato per peggiorare le condizioni contrattuali delle polizze convenzionali.

Sono strategie non sufficienti a rimediare ai cambiamenti climatici che stanno anno dopo anno scombinando statistiche: le modalità di gestione del rischio in capo alle Compagnie devono essere combinate ad una migliore resilienza a partire dalla coltivazione, alle scelte varietali e bisogna lavorare per far scendere l'indice di rischio aziendale per ottenere una maggiore probabilità di portare a raccolta il prodotto coltivato. È una delle due strade per ridurre i tassi in via tecnica e non commerciale. L'altra via è quella d'ampliamento e distanziamento delle aree con produzioni assicurate. La distribuzione del rischio è un fattore chiave per la sostenibilità della difesa passiva.

Diversamente le tariffe continueranno ad aumentare favorendo un anti-selezione che fa male al sistema e rende più vulnerabili economicamente le imprese.

L'annata scorsa climaticamente ha avuto i suoi bei problemi. Piovosità primaverile che ha complicato le semine e la gestione fitopatologica dei vigneti, due mesi estivi luglio e agosto con temperature massime mai registrate che hanno provocato pesanti ripercussioni nelle zone irrigue e perdita quasi totale delle commodities a semina primaverile nelle aree senza possibilità di irrigazione di soccorso. Ciò nonostante, l'andamento tecnico per le Compagnie è stato buono, il rapporto sinistri premi consortile è stato del 45,45% ci attendiamo come minimo la conferma delle tariffe di chiusura della stagione appena conclusa.

Ora affronteremo una nuova stagione, con proposte contrattuali molto simili alle precedenti, con la novità rappresentata da una riformulazione del fondo nazionale AgriCat con la possibilità di abbinamento ad una polizza assicurativa "semplificata". Pessima la scelta del Ministero del mantenimento dell'indice -1,5 SPEI a tre mesi per tutte le colture e per tutta Italia: solo il suo superamento permetterebbe la liquidazione del danno siccità sia ad AgriCat che alle polizze agevolate. Lo scorso anno non ha funzionato, riproporlo non ci sembra serio.

Buona annata agraria a tutte le imprese agricole.

La Presidente, Dott.ssa Angela Bortoluzzi

PREMESSA

Per gli aspetti tecnici, abbiamo provveduto ad inviare mediante mail o PEC la brochure 2025.

In quell'opuscolo potete trovare tutte le informazioni riguardanti l'assicurazione agevolata per le varie produzioni, le principali regole e benefici ottenibili.

Sono descritte anche le attività riguardanti la mutualità gestita direttamente mediante il gestore AGRIFONDOMUTUALISTICO Veneto-Friuli Venezia Giulia.

UN COMMENTO SULLE NOVITÀ

Le novità non sono molte, la maggior parte sono conferme orientate a diminuire il fabbisogno di contributi agendo su due leve:

- Diminuzione dei capitali per ettaro ammessi al contributo
- Diminuzione della spesa ammessa al contributo

Partiamo dalle risorse. Il Ministro ha dichiarato che intende utilizzare esclusivamente il riparto del 2025 gli stanziamenti europei che ammontano a **297 milioni di euro** con la possibilità di inserire i così detti "residui" ovvero importi del settore degli anni precedenti, non più distribuibili che potrebbero ammontare a **30 milioni di euro**

Effetti delle limitazioni introdotte.

- a) A parità di quantità assicurate, diminuzione dei capitali con conseguente riduzioni dei premi pagati alle Compagnie. Vediamo come. Avendo **ridotto linearmente del 20% i valori standard** in egual misura si riducono i capitali per superficie, con questa manovra il ministero preventiva una sostanziale riduzione dei premi rispetto agli anni scorsi.

Questa è una manovra che non pesa sui costi netti a carico dell'impresa.

b) Diminuzione della spesa ammessa al contributo, vediamo come:

- agendo, **sul limite massimo di parametro** per tipologia di combinazione. Per esempio, con una copertura tipo C il limite massimo per l'uva da vino passa da 10 a 9 (di seguito trovate la tabella). In questo caso se mi trovo un tasso agevolato del 10% il calcolo del contributo si ferma quantomeno al 9% e un punto rimane completamente a carico dell'assicurato;
- agendo sul **calcolo dei parametri** che sono quantificati sulla media degli ultimi 5 anni, mentre lo scorso anno erano calcolati sulla media dei tassi dell'anno stesso. Questo comporterà un ampliamento della forbice tra spesa effettiva e spesa ammessa.

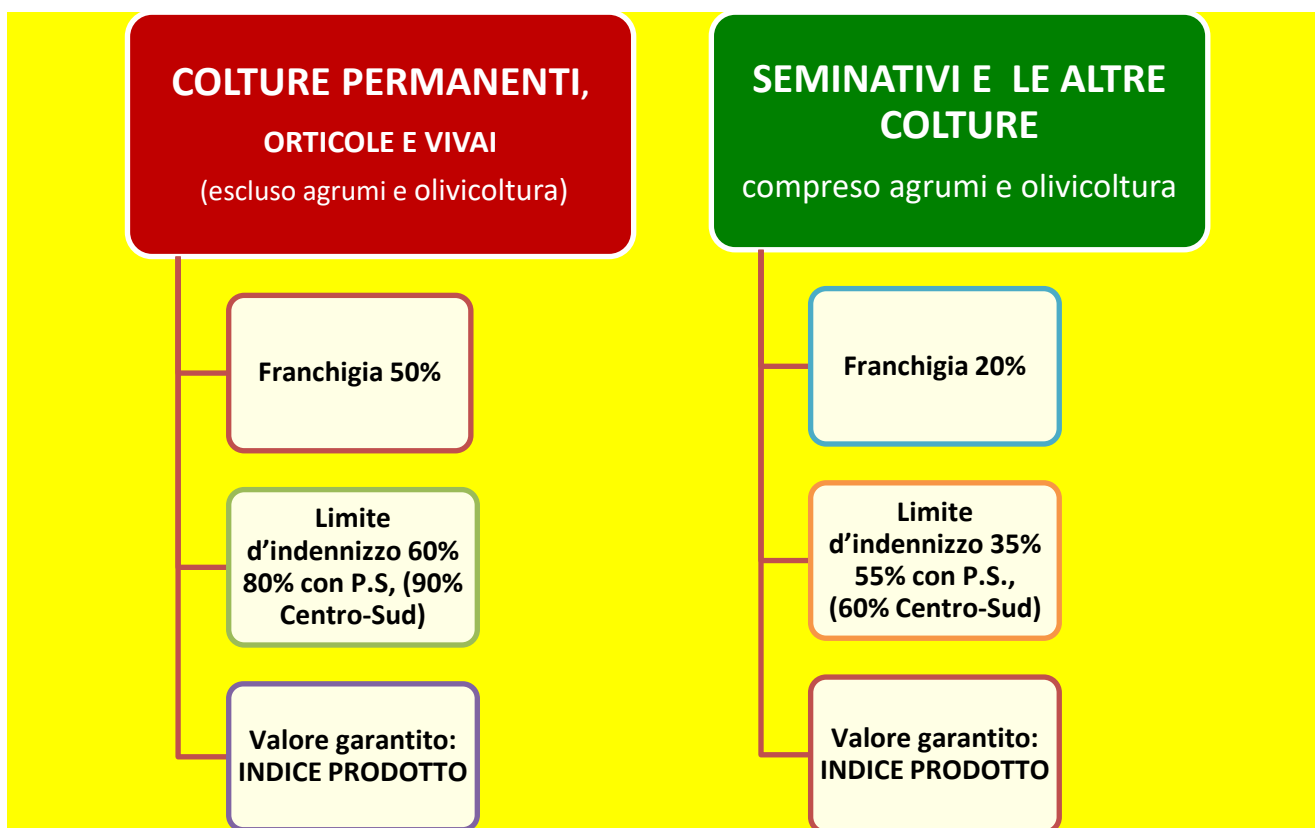
Queste due misure, invece, incidono **SUI COSTI A CARICO DELL'IMPRESA**

Però, per coloro che hanno i terreni in Friuli Venezia Giulia, sentiranno di meno gli effetti negativi del calcolo del parametro in quanto la Regione attraverso la L.R.13/2023 ha la possibilità di intervenire con un contributo specifico che neutralizza la diminuzione di spesa ammessa rispetto a quella effettiva. La Regione Friuli-Venezia Giulia, dovesse stanziare risorse sufficienti, potrebbe annullare del tutto la perdita di contributo europeo/Agea

Da nostre previsioni, viste le risorse europee a disposizione, visti gli aggiustamenti agevolativi sopra descritti, riteniamo che **il contributo** non arriverà al consueto livello massimo, ma neanche si fermerà al 40%, **è molto probabile che si attesti verso il 55%** della spesa ammessa.

RIMODULAZIONE FONDO AGRICAT e POLIZZA SEMPLIFICATA

Il fondo obbligatorio AgriCat che interviene sulle avversità catastrofali (Alluvione, Gelo-Brina e Siccità) **è stato rimodulato** principalmente per le colture permanenti, con lo scopo di favorire una combinazione con la polizza semplificata con l'obiettivo dichiarato d'inserire prodotti assicurativi idonei per far aumentare la platea degli assicurati.



La **polizza semplificata** è un contratto come le altre convenzionali, la quantificazione del danno viene determinata da perizia sul campo con la differenza che:

- Deve essere **completare ad AgriCat**
- Il **capitale** assicurato è a **valore indice** come per AgriCat
- Le garanzie obbligatorie sono le **tre catastrofali** le altre sono **facoltative**
- Copre solo il danno di **QUANTITÀ**
- Agisce da **primo rischio per colture permanenti**
- Da **secondo rischio per seminativi** (per le catastrofali)
- Le **perizie di danno** valgono anche per AgriCat

TERMINI ENTRO I QUALI SI POSSONO STIPULARE LE POLIZZE AGEVOLATE

Prima di assicurare accertarsi che sia stata rilasciata dal proprio CAA la **manifestazione d'interesse**

CATEGORIA	TERMINI	ALCUNI ESEMPI DI PRODUZIONI VEGETALI
a) Ciclo autunno-primaverile	31 marzo	Orzo, Frumento, Grano duro, Colza, ecc.
b) Permanenti	30 aprile	Frutta, Uva, Pianta madri, Nesti, ecc
c) Ciclo primaverile e olivicoltura	30 giugno	Mais, Soia, Foraggi, olive da olio ecc.
d) Ciclo estivo, di secondo raccolto, trapiantate	15 luglio	Orticole, Vivai viti, frutticole, pioppelle, Pianta madri, Seminativi di secondo raccolto
e) Ciclo autunno-invernale e colture vivaistiche, strutture aziendali e allevamenti	31 ottobre	Carciofi, Agrumi, Ornamentali

Per le colture dei punti **c)** e **d)** se seminate o trapiantate dopo il termine indicato, la scadenza passa al termine successivo

FONDI MUTUALISTICI di AGRIFONDO

Noi crediamo molto sulla grande opportunità che offrono le iniziative mutualistiche. Al momento sono strumenti complementari alle polizze, danno protezione su infestazioni parassitarie e fitopatie, costano pochissimo e soprattutto sono strumenti di proprietà delle imprese agricole aderenti, quindi sono vostri.

I fondi proposti solo in maniera combinata con la copertura assicurativa sono:

❖ **Ordinari** (non agevolati)

Fauna selvatica

Strutture

Risemina

❖ **Fitopatie** (agevolati)

Uva da Vino

Seminativi

Mentre i fondi slegati dalla copertura assicurativa sono

❖ **Avversità a Fitopatie** (agevolati) **solo per seminativi**

- Grandine, Vento Forte, Eccesso di Pioggia
- Fitopatie e Infestazioni Parassitarie

Quest'ultimo è rivolto alle aziende con ridotte superfici a seminativo, ristora i danni una volta superata la soglia 20%, è a ridotto carico burocratico e a costo fisso ad ettaro. Maggiori informazioni sono pubblicate sul sito.

SERVIZIO RADAR METEO

Da qualche anno, trovate su www.condifesafvg.it, la possibilità di consultare le previsioni del tempo su un sito professionale i cui dati sono presi di riferimento anche da numerose compagnie assicurative. Con tale azienda abbiamo in corso un importante progetto per rendere ancora più utile la meteorologia nella conduzione dell'azienda agricola. Quest'anno viene attivato il servizio **Alert Ex-Post™** che fornisce, automaticamente e quotidianamente, il quadro recente dei superamenti di soglia delle avversità meteo occorse, a livello regionale, provinciale e comunale, che si aggiunge ai servizi AgroCast™, GIS Meteotrigger™, Meteotrigger™ e RainGis.

LA NOSTRA ATTIVITÀ QUOTIDIANA

→ Contrattazione collettiva → Determinazione prezzi prodotti assicurabili → Gestione del contributo UE, Ministero e Regione → Consulenza assicurativa verso i soci → Consulenza verso gli assicuratori → Consulenza verso i CAA → Anticipazione finanziaria → Attivazione fondi di Mutualità → Ricerca/innovazione → Servizi finanziari → Assistenza peritale → Divulgazione → PERIZIE
DANNI ANIMALI SELVATICI c/o REGIONE FVG

un servizio per conto della Regione FVG di supporto ai soci per le domande di cui sopra.

LA QUOTA SOCIALE

Sottolineammo la flessibilità:

opzione A: pagamento in unica soluzione dell'intera quota associativa

opzione B: pagamento in due rate acconto e saldo alla corresponsione del contributo, comunque entro 31 maggio dell'anno seguente

opzione C: pagamento in due rate acconto e saldo alla corresponsione del contributo, comunque entro 15 ottobre dell'anno seguente

Per cambiare la scelta dello scorso anno, la comunicazione fa effettuata entro 15 settembre

MA QUANTO MI COSTA ASSICURARE? *conti alla mano*

L'incertezza generata dai provvedimenti del Ministero può generare il legittimo dubbio se è ancora conveniente assicurare. Per coloro che hanno seguito le assemblee abbiamo mostrato alcuni esempi concreti, casi che potete trovare sul sito in area soci. In primo luogo, conti alla mano, **non è MAI conveniente assicurare con prodotti non agevolati**. Confrontando una copertura di prodotti meno performanti (seminativi autunno vernini) ipotizzando che il contributo si fermi al 40%, tra una polizza a libero mercato, rispetto ad una agevolata, si spende il 18% in più. Pertanto, la discriminante è assicurare sì o assicurare no.

Del livello del contributo ragionevolmente ottenibile ne abbiamo scritto all'inizio della presente.

Vediamo ora quali sono le possibilità di risparmio direttamente sul premio. Come possiamo agire:

A. LEVA CAPITALE

- Prendere in esame un valore unitario inferiore del livello massimo
- Verificare che il capitale assicurato NON SUPERI il valore standard

B. LEVA FRANCHIGIA

- La franchigia fissa minima ha il tasso più costoso
- Rinunciando ai risarcimenti piccoli si può valutare un innalzamento della franchigia minima (questa opzione può avere senso per i prodotti ad alta incidenza di danno)
- Anche la franchigia scalare aiuta a contenere i tassi

Esempio di una Compagnia primaria: per il tasso complessivo della grandine e vento forte

Fr · da 10 a 15 sconto 15% tasso

Fr · da 10 a 20 sconto 30% tasso

Fr · da 10 a 30 sconto 40% tasso

C. LEVA NUMERO DELLE GARANZIE

- Ogni garanzia ha un costo, riducendole si può risparmiare
- Ma fate attenzione al prodotto garantito, può avere resilienze diverse tra le varie avversità e al livello di contributo, scegliendo polizze dai 2 rischi in giù esso cala del 5%

I NOSTRI CONTATTI

www.condifesafvg.it

info@condifesafvg.it

sedi:	Udine	via Gorghi, 27	tel. 0432.508562	<i>dal lunedì al venerdì</i>
	Rauscedo	piazza Delle Cooperative 20/a	tel. 0427.948217	<i>il martedì, giovedì e venerdì</i>
	Gorizia	via III Armata, 117/4	tel. 335.6295078	<i>su appuntamento</i>